

# Preghiera per la Domenica dopo l'Ascensione – VII di Pasqua

24 maggio 2020

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

## Antifona di ingresso

*“Vi lascio la pace, - dice il Signore – alleluia;*

*vi do la mia pace, alleluia.*

*Il vostro cuore non si turbi e non abbia timore, finché ritornerò”,  
alleluia.*

## Atto penitenziale

V. Pietà di noi, Signore.

R. *Contro di te abbiamo peccato.*

V. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

R. *E donaci la tua salvezza.*

Abbi misericordia di noi, Signore,

perdona i nostri peccati

e guidaci alla vita eterna.

## Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,

ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Signore Dio, re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,

con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

## Preghiera iniziale

Donaci, o Dio, sentimenti di adorazione e di amore per il tuo nome santo, perché tu non desisti dal prenderti cura di quanti sostieni e rianimi con la certezza del tuo affetto di Padre. Per Gesù Cristo,

tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *Amen.*

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Letture

Letture degli Atti degli Apostoli

*Atti 1,9a.12-14*

In quei giorni. <sup>9a</sup> Mentre gli apostoli lo guardavano, il Signore Gesù fu elevato in alto. <sup>12</sup> Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. <sup>13</sup> Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. <sup>14</sup> Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Parola di Dio.

*R. Rendiamo grazie a Dio.*

### Salmo

*Sal 132 (133)*

*R. Dove la carità è vera, abita il Signore.*

Ecco, com'è bello e com'è dolce  
che i fratelli vivano insieme!

È come olio prezioso versato sul capo,  
che scende sulla barba, la barba di Aronne,  
che scende sull'orlo della sua veste.

È come la rugiada dell'Ermon,  
che scende sui monti di Sion.  
Perché là il Signore manda la benedizione,  
la vita per sempre.

### Epistola

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

*2Cor 4,1-6*

Fratelli, <sup>1</sup>avendo questo ministero, secondo la misericordia che ci è stata accordata, non ci perdiamo d'animo. <sup>2</sup>Al contrario, abbiamo rifiutato le dissimulazioni vergognose, senza comportarci con astuzia né falsificando la parola di Dio, ma annunciando apertamente la verità e presentandoci davanti a ogni coscienza umana, al cospetto di Dio.

<sup>3</sup>E se il nostro Vangelo rimane velato, lo è in coloro che si perdono: <sup>4</sup>in loro, increduli, il dio di questo mondo ha accecato la mente, perché non vedano lo splendore del glorioso vangelo di Cristo, che è immagine di Dio. <sup>5</sup>Noi infatti non annunciamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore: quanto a noi, siamo i vostri servitori a causa di Gesù. <sup>6</sup>E Dio, che disse: «Rifulga la luce dalle

tenebre», rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo.

Parola di Dio.

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

### **Acclamazione al Vangelo**

*Alleluia.*

Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero.

Ma egli sparì dalla loro vista.

*Alleluia.*

### **Vangelo**

Lettura del Vangelo secondo Luca

*Luca 14,25-29*

<sup>13</sup>In quello stesso giorno due discepoli del Signore Gesù erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, <sup>14</sup>e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. <sup>15</sup>Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. <sup>16</sup>Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. <sup>17</sup>Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; <sup>18</sup>uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». <sup>19</sup>Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; <sup>20</sup>come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. <sup>21</sup>Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. <sup>22</sup>Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba <sup>23</sup>e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. <sup>24</sup>Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». <sup>25</sup>Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! <sup>26</sup>Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». <sup>27</sup>E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. <sup>28</sup>Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. <sup>29</sup>Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. <sup>30</sup>Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. <sup>31</sup>Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. <sup>32</sup>Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». <sup>33</sup>Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, <sup>34</sup>i quali dicevano:

«Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». <sup>35</sup> Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore.

**R.** *Lode a te, o Cristo.*

### **Per la riflessione**

Giovedì scorso, nel quarantesimo giorno dopo la Pasqua, la liturgia ha fatto celebrare alla Chiesa la festa dell'Ascensione di Gesù al cielo, come è descritto nel libro degli Atti degli Apostoli. Dire che Gesù è salito al cielo o è tornato al Padre è un altro modo per annunciare il mistero della risurrezione: Gesù risorto non è tornato a vivere in questo mondo, ma è entrato in una nuova dimensione di vita, non più soggetta ai limiti imposti dalla nostra realtà.

Ma se Gesù ha lasciato questo nostro mondo e ora siede alla destra del Padre, come ci è possibile incontrarlo?

È questa la domanda che si sono posti i primi discepoli e che ci poniamo anche noi: dove possiamo incontrare Gesù oggi? Quale è il nuovo modo di essere presente tra noi che Gesù ha inaugurato con la sua ascensione?

Le pagine della Scrittura proposte per questa "Domenica dopo l'Ascensione" indicano le diverse modalità con cui Gesù si rende presente tra i suoi.

Il racconto dei due discepoli di Emmaus che lasciano la città di Gerusalemme nel giorno di Pasqua, dopo gli eventi della passione, e incontrano il Signore Risorto come viandante e compagno di viaggio, lasciandosi riscaldare il cuore dalla Parola e riconoscendolo nello spezzare del Pane, ci dice che questi sono i primi luoghi in cui anche noi possiamo incontrarlo oggi: l'ascolto della sua Parola e il gesto dell'Eucaristia, lo spezzare del Pane. In questi tempi di pandemia non ci è mai mancata la possibilità di ascoltare la parola del Signore e di riconoscere in essa la presenza del Risorto. Ora, con la ripresa della celebrazione dell'Eucaristia, possiamo anche nutrirci del suo Corpo.

Tutto ciò, però, è possibile perché lo Spirito di Gesù agisce in noi e ci permette di riconoscerlo come vivente in mezzo a noi.

È lo Spirito, infatti, che ci abilita alla comprensione delle Scritture, ed è lo stesso Spirito che ci permette di riconoscere la presenza di Gesù nel Pane spezzato e condiviso tra noi.

Questo Spirito è anche quello che è stato riversato nei nostri cuori e che ha illuminato la nostra esistenza fin dal giorno del Battesimo. Ce lo ha ricordato Paolo con una espressione che sintetizza tutta la storia della salvezza: "E Dio, che disse: 'Rifulga la luce dalle tenebre', rifulse nei vostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo".

Ciascuno di noi, proprio in quanto cristiano e depositario dei doni dello Spirito, è chiamato ad essere oggi la presenza viva di Cristo nel mondo. È questa la nuova evangelizzazione di cui abbiamo sentito tanto parlare da papa Giovanni Paolo II, oggi santo, e – se vogliamo utilizzare il linguaggio di papa Francesco – è anche quell'atteggiamento di Chiesa "in uscita", capace di riconoscere l'azione dello Spirito là dove si trova.

Non solo: lo Spirito abita i nostri cuori e la nostra vita per renderla conforme a Cristo e testimonianza della sua presenza nel mondo, ma fa anche di noi tutti una cosa sola. La stessa comunità cristiana, radunata grazie al dono dello Spirito, è il Corpo di Cristo che agisce oggi nel mondo. Senza di lui, infatti, non possiamo fare nulla.

Ecco, dunque, i molti modi con cui Gesù risorto è presente tra noi: con il dono del suo Spirito, con la potenza della sua Parola, con la celebrazione dei Sacramenti, in particolare dell'Eucaristia, con la trasformazione della nostra vita, con l'esperienza della comunione, con l'esercizio della carità, con la testimonianza della missione.

Nella preghiera, domandiamo al Signore Gesù di non ridurre i segni della sua presenza, di poterlo riconoscerlo in ogni momento della nostra vita e di annunciarlo a tutti.

## **Preghiera universale**

Per la Chiesa, perché, fedele alla sua missione, sia luogo di incontro per tutti coloro che hanno a cuore il destino dell'uomo, preghiamo.

*R. Ascoltaci, Signore.*

Per le comunità cristiane che vivono in Cina, perché possano continuare il proprio cammino nel desiderio di una piena comunione e unità, preghiamo.

*R. Ascoltaci, Signore.*

Per quanti sono impegnati nelle comunicazioni sociali, perché sappiano dare voce ai diritti delle persone più deboli e indifese, favorendo la ricchezza della verità e della giustizia, preghiamo.

*R. Ascoltaci, Signore.*

Per la società civile, perché in questo tempo di ripresa possa coltivare la fiducia vicendevole e la speranza nel futuro, preghiamo.

*R. Ascoltaci, Signore.*

Per tutti i defunti, perché possano contemplare il volto del Risorto, sperimentando la piena comunione di vita con lui, preghiamo.

*R. Ascoltaci, Signore.*

## **Preghiera conclusiva**

Volgi, o Dio, il tuo sguardo di bontà al popolo dei credenti che implora misericordia; possano sempre gloriarsi dei tuoi benefici poiché te solo riconoscono come salvatore e come padre. Per Cristo nostro Signore.

*Amen.*

## **Preghiera del Signore**

Il Signore risorto, che cammina con noi e ci scalda il cuore con il dono della sua parola, ancora ci insegna a pregare:

Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano  
e rimetti a noi i nostri debiti,  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.

## **Invocazione a Maria**

Regina dei cieli, rallegriati, alleluia:  
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,  
è risorto, come aveva promesso, alleluia.  
Prega il Signore per noi, alleluia.  
Gioisci ed esulta, Vergine Maria, alleluia.  
Perché veramente il Signore è risorto, alleluia.